

Ascom Notizie



Quindicinale

**Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi
della provincia di Lucca**

Redazione e Amministrazione: Lucca - Via Fillungo 121 - tel. 0583 47311 spedizione in A.P. art. 2 comma 20/c L. 662/96 - filiale di Lucca
Aut. Trib. di Lucca n. 185 del 21/4/66 - Dir. Resp. Umberto Chiesa - STAMPATO CON MEZZI PROPRI

**NOTIZIARIO N. 1055
Lucca, 16 settembre 2009**

www.confcommercio.lu.it
E-mail info@confcommercio.lu.it

INTESA TRA MINISTERO DELL'ECONOMIA E ABI PER SOSPENDERE I DEBITI VERSO IL SISTEMA CREDITIZIO DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Confcommercio informa che l'Associazione bancaria italiana si è impegnata a promuovere presso i propri associati l'iniziativa in materia di sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizi e a fornire adeguata informazione circa le banche aderenti. Obiettivi dell'iniziativa sono: favorire la continuità dell'afflusso di credito al sistema produttivo, fornendo alle piccole e medie imprese, sane e con adeguate prospettive economiche, liquidità sufficiente per superare la fase di maggior difficoltà e arrivare al momento della ripresa economica nelle migliori condizioni possibili; promuovere il processo di patrimonializzazione delle piccole e medie imprese, per le quali le tensioni sono particolarmente acute anche a causa della minore solidità finanziaria; rafforzare la capacità finanziaria, per meglio cogliere le opportunità dell'attesa inversione del ciclo economico. Per realizzare questi obiettivi, l'iniziativa identifica le seguenti operazioni: sospensione per 12 mesi del pagamento della quota capitale delle rate di mutuo; sospensione per 12 mesi, ovvero per 6 mesi del pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing rispettivamente "immobiliare" ovvero "mobiliare"; allungamento a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per sostenere le esigenze di casse, con riferimento alle operazioni di anticipazione su crediti certi ed esigibili. Non sono previsti automatismi nella realizzazione delle operazioni descritte. Tuttavia, nel caso in cui l'impresa possieda specifici requisiti di seguito indicati, e la banca o l'intermediario finanziario abbia esplicitamente aderito all'avviso, sono individuati dei canali d'accesso preferenziali. Sono ammissibili le piccole e medie imprese, come definite dalla normativa

(CONTINUA A PAG. 2)

IN QUESTO NUMERO

**Pag.1 INTESA TRA MINISTERO DELL'ECONOMIA E ABI PER SOSPENDERE
I DEBITI VERSO IL SISTEMA CREDITIZIO DELLA PICCOLA E MEDIA
IMPRESA**

**Pag.3 LA CELIACHIA, UNA CONDIZIONE ANCORA POCO CONOSCIUTA:
3 CORSI PER RISTORATORI E ALBERGATORI**

**Pag.4 CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO TERZIARIO,
SCATTATA LA TERZA TRANCE DEGLI AUMENTI**

(PROSEGUE DA PAGINA 1)

comunitaria, con una situazione economica e finanziaria che possa garantire la continuità aziendale, ma che a causa della crisi presentino difficoltà temporanee. In particolare, sono ammissibili le imprese che alla data del 30 settembre 2008 avevano esclusivamente posizioni classificate dalla banca "in bonis" e che al momento della presentazione della domanda per l'attivazione di una delle operazioni sopra indicate non hanno posizioni classificate come "ristrutturate" o "in sofferenza" ovvero procedure in corso.

Sono ammissibili alla richiesta del pagamento le rate, per la parte di quota capitale, dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine (mutui) e delle operazioni di leasing finanziario in essere alla data del 3 agosto 2009. Sono esclusi i finanziamenti e le operazioni creditizie con agevolazione pubblica, nella forma del contributo in conto interessi e/o in conto capitale. Per la sospensione, le rate devono essere in scadenza o già scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da non più di 180 giorni alla data di presentazione della domanda. Il pagamento può essere sospeso per una rata se annuale o per un periodo analogo se la rata è scadenzata su frazione d'anno. La sospensione della quota capitale delle rate determina la traslazione del piano di ammortamento per periodo analogo. Gli interessi sul capitale sospeso sono corrisposti alle scadenze originarie. Le rate sospese, per la sola quota capitale, vengono ammortizzate utilizzando lo stesso tasso contrattuale e la stessa periodicità. Nel caso del leasing, verrà coerentemente postergato anche l'esercizio dell'opzione di riscatto. L'iniziativa prevede che, in presenza di garanzie che assistono le operazioni, saranno adottate, se necessarie, le opportune iniziative al fine dell'attuazione di quanto previsto dall'iniziativa stessa. Le operazioni di sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti a medio - lungo termine, nonché quelle per il sostegno delle esigenze di cassa, non possono comportare un aumento dei tassi praticati rispetto al contratto originario e non determinano l'applicazione di interessi di mora per il periodo di sospensione. Le operazioni di sospensione, inoltre, non comportano l'applicazione di commissioni e spese di istruttoria, fermo restando il rimborso delle eventuali spese vive sostenute dalle banche nei confronti di terzi connesse con l'operazione, di cui sarà fornita adeguata evidenza.

Le operazioni sopra eseguite vengono effettuate

senza richiesta di garanzie aggiuntive. La banca, nell'effettuare l'istruttoria, si attiene al principio di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure. Le imprese richiedenti l'applicazione delle operazioni ammesse, al fine di consentire la veridicità della loro capacità di continuità aziendale, sono impegnate a comunicare le eventuali informazioni di tipo economico, finanziario, patrimoniale e organizzativo richieste dalla banca.

Le banche saranno tenute a fornire una risposta di norma entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda, completa delle informazioni eventualmente richieste. Per le imprese che alla data della presentazione della domanda sono ancora classificate "in bonis" e che non hanno pagamenti ritardati, la richiesta si intende ammessa dalla banca che ha aderito all'iniziativa, salvo esplicito e motivato rifiuto.

A tale riguardo il testo dell'iniziativa enuncia impegni di carattere generale per favorire il processo di rafforzamento patrimoniale da parte delle piccole e medie imprese. Le banche aderenti si impegnano a prevedere un apposito finanziamento per le imprese che realizzano tali processi di rafforzamento patrimoniale. In particolare, potranno essere definiti appositi finanziamenti, pari ad un multiplo dell'aumento di capitale effettivamente versato dai soci.

Il ministero dell'economia e delle finanze, l'ABI e le altre rappresentanze d'impresa firmatarie dell'iniziativa comune si sono impegnate a:

- predisporre, entro 45 giorni dalla firma (17 settembre), un meccanismo di monitoraggio relativo alla tipologia di imprese beneficiarie delle operazioni qui descritte, al volume e alle caratteristiche delle operazioni stesse;
- verificare l'opportunità di eventuali integrazioni all'iniziativa. Il ministero dell'economia e delle finanze si è impegnato a identificare meccanismi che favoriscano la diffusione delle operazioni ricomprese nell'iniziativa. Tali meccanismi varranno a favore del sistema creditizio e finanziario sulle operazioni attivate a partire dalla data della firma dell'iniziativa, e opereranno a consuntivo e a fronte di una evidenza certa sull'ammontare e delle caratteristiche delle operazioni messe in essere da ciascuna banca. L'iniziativa è entrata in vigore lo scorso 3 agosto, mentre le domande vanno presentate entro il 30 giugno 2010, con le banche che avranno 45 giorni per accettarle

(CONTINUA DA PAG. 2) L'elenco delle banche che sinora hanno deciso di aderire all'iniziativa, in provincia di Lucca, è composto da Banca Antonveneta, Banca Cr di Firenze, Banca del Monte di Lucca, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Verona S. Geminiano

e S. Prospero, Banco di Lucca, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di La Spezia, Cassa di Risparmio di Carrara, Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Credito Artigiano, Credito Emiliano, Fineco Leasing, Intesa Sanpaolo, Mps Leasing & Factoring, Unicredit e Unicredit Banca.

LA CELIACHIA, UNA CONDIZIONE ANCORA POCO CONOSCIUTA: 3 CORSI PER RISTORATORI E ALBERGATORI

Un tempo ritenuta rara, la celiachia interessa in realtà una persona ogni 100-150. Se si considera che ogni famiglia di celiaco è coinvolta nella problematica e nei disagi connessi, si può valutare quanto sia notevole l'impatto potenziale di questa condizione. La celiachia è una intolleranza permanente al glutine, un complesso proteico presente nel frumento e in cereali affini quali orzo, segale, kamut, farro, spelta e triticale. L'ingestione di queste sostanze causa, in soggetti geneticamente predisposti, un danno dei villi intestinali, le strutture preposte all'assorbimento dei nutrienti, che può manifestarsi in modo assai variabile. Una dieta basata sull'assunzione di alimenti naturalmente o artificialmente privi di glutine è l'unica terapia che garantisca al celiaco un perfetto stato di salute. Ma evitare alimenti quale pane, pasta, biscotti, farine, bevande e quant'altro derivi da grano, orzo e segale, non è sempre facile e pone una serie di problemi psicologici e pratici con cui i celiaci e le loro famiglie devono fare i conti. Molti prodotti del commercio, infatti, non possono essere utilizzati dai celiaci perché contengono o potrebbero contenere glutine, anche in minime tracce. Allo stesso modo può non essere facile usufruire della ristorazione pubblica o privata (mense scolastiche o aziendali, ristoranti e pizzerie) data la mancanza di sicurezza della assenza di glutine nel pasto così come non è facile trovare produzioni artigianali prive di glutine. Attualmente si sta comunque assistendo ad una sempre maggiore sensibilizzazione delle amministrazioni pubbliche verso la problematica e la maggior parte delle ristorazioni scolastiche ed assistenziali in genere si sono attrezzate per fornire pasti idonei ai celiaci. Ancora difficile è invece trovare attività di ristorazione o strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere in cui vengano preparati e somministrati pasti sicuri per i soggetti intolleranti al glutine. La Regione Toscana, con le Delibere 1036/05 e 504/08, ha predisposto delle linee guida per gli esercizi di preparazione/somministrazione di alimenti senza

glutine, al fine di chiarire i requisiti strutturali e gestionali necessari per una corretta conduzione delle attività, ed ha previsto l'inserimento di appositi moduli formativi sulla celiachia nell'ambito delle abituali attività di formazione e aggiornamento professionali effettuate dalle ASL, rivolti in particolare a ristoratori ed albergatori. Per tale motivo, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 2 Lucca, in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC) Onlus Toscana, organizza tre corsi di formazione, rivolti appunto a ristoratori ed albergatori. I corsi, che si svolgeranno in orario pomeridiano (15.00 – 19.00) e avranno ciascuno la durata complessiva di otto ore, saranno suddivisi in una parte teorica, dove verranno fornite nozioni di base sulla celiachia, sugli alimenti naturalmente e artificialmente privi di glutine e sulla normativa di settore, ed una parte eminentemente operativa dove, con l'aiuto di un cuoco e attraverso lavori di gruppo e dimostrazioni pratiche, gli operatori saranno messi in grado di conoscere e applicare le procedure atte a manipolare impasti senza glutine evitando la contaminazione crociata. Con questa iniziativa l'ASL e l'AIC, che consolidano in questo modo una collaborazione che ha già dato risultati importanti in questi anni, mirano a migliorare la qualità della vita dei soggetti celiaci e delle loro famiglie, riducendo, grazie alla possibilità di fruire di alimenti sicuri per il pasto fuori casa, le difficoltà organizzative che spesso investono momenti di socializzazione e aspetti affettivo-organizzativi (i pasti quotidiani, le vacanze, i momenti conviviali con amici, parenti, ambienti di lavoro). Il calendario dei corsi, con relative sedi di svolgimento è il seguente: **1° Corso: 21 ottobre** (ore 15.00-19.00 – parte teorica) presso la Sede della Comunità Montana Media Valle – Via Umberto I°, n. 100 – Borgo a Mozzano; **22 ottobre** (ore 15.00-19.00 – parte pratica) presso la cucina del Centro Cottura EUDANIA di Bagni di Lucca – Via Letizia. **2° Corso: 4 novembre** (ore 15.00-19.00 – parte teorica) presso il Polo Didattico e Formativo dell'Azienda USL 2 Lucca in Via Fregionaia – S. Maria a Colle (LU); **5 novembre** (ore 15.00-19.00 – parte pratica) presso la cucina del Centro

Cottura ALISEA della Mensa Ospedale "Campo di Marte" di Lucca. 3° Corso: **11 novembre** (ore 15.00-19.00 – parte teorica) presso il Polo Didattico e Formativo dell'Azienda USL 2 Lucca in Via Fregionai – S. Maria a Colle (LU); **12 novembre** (ore 15.00-19.00 – parte pratica) presso la cucina del Centro Cottura ALISEA della Mensa Ospedale "Campo di Marte" di Lucca. L'iscrizione è gratuita. Per esigenze organizzative saranno accettate solo le prime 20 richieste (per ogni corso). La domanda di iscrizione, con l'indicazione del nome e cognome, qualifica, ditta di appartenenza, indirizzo postale, e-mail, recapito telefonico, dovranno pervenire all'Azienda USL 2 Lucca via fax al n° 0583 729490 oppure per posta elettronica a f.morgantini@usl2.toscana.it entro e non oltre il 10 ottobre 2009.

CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO TERZIARIO, SCATTATA LA TERZA TRANCE DEGLI AUMENTI

Per effetto del rinnovo del contratto nazionale di lavoro del terziario avvenuto il 18 luglio 2008, riguardante il personale dipendente, a partire dallo scorso 1 settembre deve essere corrisposta la terza trance di aumento contrattuale. I nuovi minimi contrattuali, pertanto, sono i seguenti:

Livelli	Parametri	Paga base dall'1-9-09	altri elementi	conting.	totale
QUADRI	250,00	1530,32	250,76	540,37	2321,45
I	225,20	1378,51		537,52	1916,03
II	194,80	1192,40		532,54	1724,94
III	166,50	1019,18		527,90	1547,08
IV	144,00	881,46		524,22	1405,68
V	130,10	796,36		521,94	1318,30
VI	116,80	714,97		519,76	1234,73
VII	100,00	612,11		517,51	1134,78

Operatori di vendita:

I	832,07	530,04	1362,11
II	696,96	526,11	1223,07

LE NOSTRE SEDI

LUCCA - Via Fillungo 121 LUCCA - Viale Carlo del Prete	lu-ma-me-gio-ve 8,30-13 / 14,30-18 (venerdì pomeriggio chiuso al pubblico)	tel. 0583 47311 fax 48587 tel. 0583 464321 fax 496708
CAPANNORI - via della Posta, 5	lu-ma-me-gio-ve 8,30-13,30/ 14,30-17,30	tel. 0583 429303 fax 0583 429962
CASTEL.GARFAGNANA - via Farini, 2	giovedì 9,30-12,30 / 14,30-17	tel. 0583 62548 fax 0583 641205
FORNACI DI BARGA - p.zza IV Novembre	mercoledì 14,30-18 venerdì 9,30-12,30	tel. 0583 708118
GALLICANO - via Roma, 23/F	lu-ma-me-gio-ve 8,30-12 / 13-17,30	tel. 0583 74596 fax 0583 748140
FORTE DEI MARMI - c/o Ass. Albergatori via Franceschi, 8	mercoledì 15,30-17	tel. 0584 82007 fax 0584 89533
LIDO DI CAMAIORE - p.zza S.Cuore, 18	lu-ma-me-gio-ve 8-13 / 14,30-17,30	tel. 0584 618654 fax 0584 66106
PIETRASANTA - p.zza Stazione, 1	martedì 15 - 18 giovedì 15 - 18	tel. 0584 792111 fax 0584 792111
VIAREGGIO - via S. Antonio, 8	lu-ma-me-gio-ve 8-13 / 15,30-18,30 sabato 9-12	tel. 0584 962646 fax 0584 943089